

DETERMINAZIONE n. 193 del 6 dicembre 2016

Struttura proponente: AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Oggetto: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO D'IMPLEMENTAZIONE DEL CATALOGO DELLE DERIVAZIONI DI ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO - CIG Z6C1CB36E1

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente*” che, con decorrenza 1° gennaio 2012, istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
 - l’articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di affidamento di contratti pubblici e l’impegno di spesa e l’articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - l’articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l’apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - l’articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l’articolo 3 della legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato d.lgs. n. 50/2016 e, in particolare:
 - l’articolo 30, sui principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni
 - l’articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti
 - l’articolo 36 sui contratti sotto soglia
 - l’articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento
 - l’articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

visto l’art. 42 del R.R. 41/2001 “*Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica*” che attribuisce la titolarità delle concessioni di acqua pubblica destinata al consumo umano erogata a terzi mediante il servizio idrico integrato all’Agenzia d’ambito competente del territorio;

premesso che:

- è stato predisposto un catalogo delle captazioni della risorsa idrica destinata al consumo umano costituito da un database che utilizza le informazioni disponibili dal catasto georeferenziato fornito dai Gestori del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII) e dalla documentazione in possesso dall’Agenzia facendole confluire in un unico strumento coordinato implementabile ed aggiornabile;

- ad oggi il sistema pur essendo completo nella sua struttura, risulta da implementare con dati di carattere amministrativo e/o di carattere tecnico;
- sono inoltre state riscontrate alcune incongruenze tra i dati forniti dal Gestore del SII attraverso il catasto georeferenziato e quelli in presenti nel SIT dall'Agenzia;
- vi sono oggi fonti informative che consentono di recuperare e verificare i dati (elementi di carattere tecnico ed elementi di carattere amministrativo) quale il Sistema informativo regionale del Servizio idrico integrato di cui alla DGR 2087/2015 contenente dati sul sistema impiantistico compresi i punti di captazione della risorsa idrica;
- è necessario disporre di dati ed informazioni di supporto all'Area del Servizio idrico integrato per attività quali: rilascio di pareri/contributi su strumenti di pianificazione urbanistica richiesti dai Comuni; istruttorie sulle concessioni dei contributi alle comunità montane per interventi di tutela della risorsa idrica; supporto all'analisi dei piani e programmi degli investimenti del SII; implementazione di un catalogo organico dei punti di captazione delle acque destinate al consumo umano sul territorio regionale al fine di dialogare con gli strumenti di Pianificazione territoriale;

ritenuto pertanto necessario implementare lo strumento cartografico in formato GIS che individui tutti i punti di captazione di acque destinate al consumo umano collocate nel territorio regionale e che dialoghi con le notizie a disposizione relative alle concessioni a derivare di titolarità di ATERSIR;

richiamato l'art. 32, c. 2, del d.lgs. n. 50/2016, secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

richiamata la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 recante le Linee Guida di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

rilevato che, in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs. n.50/2016 è possibile fare ricorso alla procedura negoziata mediante affidamento diretto nel caso di importi inferiori a € 40.000;

preso atto che, ai sensi della Legge 296/2006, ed in particolare dell'art. 1, commi 449 e 450 l'Agenzia è tenuta a procedere all'acquisizione di beni e servizi per il suo funzionamento tramite gli strumenti di acquisizione centralizzata, quali Mercato Elettronico e Convenzioni, messi a disposizione da CONSIP o dall'Agenzia Intercent-ER, presso cui è regolarmente registrata;

verificato che non vi sono alla data attuale convenzioni valide per l'affidamento del servizio di implementazioni nel software di proprietà di ATERSIR denominato "Implementazione del catalogo delle derivazioni di acque destinate al consumo umano", né sulla piattaforma Consip né su quella di Intercent-ER;

ritenuto che si rende necessario attivare il procedimento per l'affidamento del servizio in parola mediante ricorso al mercato elettronico di CONSIP e che la procedura più idonea, tra quelle messe a disposizione dalla piattaforma telematica, in ossequio ai principi di efficienza ed economicità, è la "Trattativa Diretta", in quanto modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico sulla base del capitolato allegato

al presente atto e ponendo, a base di trattativa, l'importo pari a € 21.000 (+ IVA) ed oneri di sicurezza pari a € 0;

dato atto che la spesa pari a € 21.000,00 (+ IVA) a ribasso sarà impegnata al codice di bilancio 09 04 1 macro aggregato 03 "Acquisto di beni e servizi", capitolo 103077/00 "Prestazioni di servizi a supporto del servizio SII" del bilancio di previsione degli esercizi 2016 – 2018 che presenta la necessaria disponibilità;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

visto lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'ambito n. 5 del 11 maggio 2012;

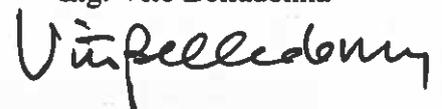
visto il bilancio di previsione dell'ente per l'anno 2016 ed il Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2016- 2018;

D E T E R M I N A

1. di attivare la procedura di affidamento diretto del servizio "Implementazione del catalogo delle derivazioni di acque destinate al consumo umano" con ricorso al mercato elettronico di CONSIP, ed in particolare mediante la procedura a Trattativa Diretta con unico operatore, sulla base del capitolato allegato al presente atto;
2. di stabilire che la Trattativa Diretta di cui al punto precedente si terrà su una base di importo pari a € 21.000,00 IVA esclusa, con oneri di sicurezza pari a € 0 – CIG: Z6C1CB36E1;
3. di dare atto che la spesa, per la fornitura del servizio di cui trattasi, sarà impegnata al codice di bilancio 09 04 1 macro aggregato 03 "Acquisto di beni e servizi", capitolo 103077/00 "Prestazioni di servizi a supporto del servizio SII" del bilancio di previsione degli esercizi 2016– 2018 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di nominare Responsabile unico del presente procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, il *Funzionario tecnico* Pierluigi Maschietto responsabile del Servizio di *Pianificazione e regolamentazione tecnica* dell'Area Servizio Idrico Integrato dell'Agenzia;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Bologna, 6 dicembre 2016

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DI IMPLEMENTAZIONE DEL
CATALOGO DELLE DERIVAZIONI DI ACQUE DESTINATE AL
CONSUMO UMANO CIG Z6C1CB36E1**

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. Costituisce oggetto del presente capitolato speciale d'appalto l'implementazione del catalogo delle derivazioni di acque destinate al consumo umano di titolarità di ATERSIR.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

1. Il contratto ha durata 180 gg lavorativi e le attività saranno sviluppate secondo quanto indicato all'art.4.

ART. 3 – VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO

1. L'importo base dell'appalto, riferito al complesso dei servizi come meglio dettagliati al successivo articolo 4, è di € 21.000 (I.V.A. esclusa).
2. Il suddetto importo posto, a base di trattativa, deve intendersi onnicomprensivo di tutte le prestazioni da eseguire e di tutti i costi inerenti il servizio e le prestazioni da eseguire.
3. Per il presente affidamento, ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.lgs. 81/2008, non è stato redatto il DUVRI in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale. Non sussistendo interferenze non sono state conseguentemente conteggiati oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Pertanto gli oneri della sicurezza di tipo interferenziale sono posti pari a zero.

ART. 4 – SPECIFICHE RICHIESTE AL PRODOTTO DA FORNIRE E FINALITÀ DEL PROGETTO

1. L'obiettivo del progetto è quello di completare uno strumento cartografico in formato Gis che individui tutti i punti di captazione di acque destinate al consumo umano collocate nel territorio regionale e che dialoghi con le notizie a disposizione relative alle concessioni a derivare di titolarità di ATERSIR.
2. L'attività richiesta consiste nella raccolta dalle varie fonti disponibili, verifica e inserimento delle informazioni mancanti all'interno dello strumento suddetto, l'attività consisterà anche, nei casi di incongruenza riscontrati, nel confronto con i Gestori del SII e con i competenti uffici delle SAC di ARPAE.
3. Lo strumento informatico così completato verrà utilizzato dall'Aera servizio idrico integrato per le seguenti attività:
 - a. Rilascio di pareri/contributi su strumenti di pianificazione urbanistica richiesti dai

Comuni

- b. Istruttoria sulla concessioni dei contributi alle comunità montane per interventi di tutela della risorsa idrica
- c. Supporto alla analisi dei Piani e Programmi degli investimenti del SII
- d. implementazione di un catalogo organico dei punti di captazione delle acque destinate al consumo umano sul territorio regionale al fine di dialogare con gli strumenti di Pianificazione territoriale
- e. Collegamento delle informazioni cartografiche con le informazioni tecniche e amministrative a disposizione di ATERSIR relative alla gestione delle concessioni a derivare rilasciate dalla Regione Emilia-Romagna.

ART. 5 – INFORMAZIONI TECNICHE

Il catalogo delle captazioni della risorsa idrica destinata al consumo umano costituito da un database messo a punto prevede di utilizzare le informazioni disponibili dal catasto georeferenziato fornito dai Gestori del Servizio idrico integrato e dalla documentazione in possesso dall'Agenzia facendole confluire in un unico strumento coordinato.

Il database relazionale è composto da due elementi implementabili ed aggiornabili:

- una tabella master che conterrà le informazioni relative all'atto di concessione;
- gli elementi geometrici che conterranno le informazioni relative ad ogni captazione.

Ad oggi il sistema pur essendo completo nella sua struttura, è solo in parte implementato nei dati che lo compongono essendo questi carenti all'origine in tutto o in parte di informazioni di carattere amministrativo (n. pratica di concessione, atto di concessione rilasciato, tipo e stato istruttoria, scadenza concessione, ecc.) e/o di carattere tecnico (tipo di derivazione, portata prelevata, profondità del prelievo, se in uso o riserva, ecc.)

Sono inoltre state riscontrate alcune incongruenze tra i dati forniti dal Gestore del SII attraverso il catasto georeferenziato e quelli in presenti nel SIT dall'Agenzia che dovranno essere risolte mediante verifiche a campione da effettuarsi con i gestori stessi e con i competenti uffici delle SAC di ARPAE.

Vi sono oggi fonti informative che consentono di recuperare e verificare i dati (elementi di carattere tecnico ed elementi di carattere amministrativo) quale il Sistema informativo regionale del Servizio idrico integrato di cui alla DGR 2087 del 2015 contenente dati sul sistema impiantistico compresi i punti di captazione della risorsa idrica. Ulteriori verifiche andranno necessariamente effettuate con Gestori e le SAC di ARPAE.

ART. 6 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. L'operatore dovrà essere disponibile a riunioni mensili convocate da ATERSIR necessarie al coordinamento del lavoro e verifica dello stesso nelle fasi di "pre-realese".
2. L'attività potrà ritenersi conclusa dall'incaricato anche in assenza del completo inserimento dei dati qualora gli stessi non siano resi disponibili dagli Enti o soggetti competenti entro la conclusione del progetto. In tal caso dovrà essere prodotta una reportistica motivata dei dati mancanti.
3. Salvo le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, il Fornitore potrà sviluppare il servizio nel modo che riterrà opportuno; l'esecuzione dovrà comunque avvenire con modalità, tempi e termini tali da non arrecare alcun pregiudizio all'amministrazione contraente.

4. Nell'esecuzione del servizio il fornitore dovrà osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte ed impiegare le attrezzature appropriate agli impieghi.

ART. 7 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA TRATTATIVA

1. L'aggiudicazione del servizio avverrà mediante la procedura di Trattativa Diretta da svolgersi sulla piattaforma telematica di Consip, ai sensi della normative vigenti in materia di contratti pubblici, ponendo, a base di trattativa, l'importo pari a € 21.000 (+ IVA) come indicato all'art. 3 del presente capitolato.
2. L'operatore economico sarà vincolato alla propria offerta per 60 giorni.
3. Il prezzo di aggiudicazione, come determinato in sede di trattativa, è fisso e non revisionabile, in quanto l'eventuale variazione di costi dovuta ad inflazione od altre diverse ed imprevedibili cause devono essere già stimate dai concorrenti all'appalto per l'intero periodo contrattuale.

ART 8 – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

1. L'affidamento del servizio sarà approvato con determinazione dirigenziale.
2. La conferma definitiva dello stesso è subordinata:
 - all'esito positivo degli accertamenti d'ufficio circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art 80 del Dlgs 50/2016;
 - alla presentazione, da parte dell'operatore economico, della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs 50/2016.
3. Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti suindicati, l'Agenzia potrà non procedere all'aggiudicazione.

ART. 9 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

1. L'operatore economico è tenuto ad eseguire in proprio i servizi di cui al presente capitolato.

ART. 10 - SPESE CONTRATTUALI

1. L'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed eventuali imposte di registro).
2. L'inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo determina la revoca dell'affidamento.

ART.11- LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO FATTURE

1. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato secondo le modalità stabilite dalle normative vigenti (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e fatturazione elettronica), su presentazione di regolari a scadenza bimestrale, fatture emesse secondo le seguenti modalità:
 - a) 20% alla fine dei primi due mesi d'incarico;

- b) 50% per i successivi due mesi;
 - c) 30% alla fine dell'incarico
2. I pagamenti delle fatture saranno effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento di ogni singola fattura elettronica, previa verifica della regolarità di esecuzione delle prestazioni (dichiarazione di conformità alle attività previste nel contratto da parte del dirigente competente) e favorevole esito delle stesse.
 3. Le fatture in formato elettronico dovranno essere intestate ad ATERSIR e inviate attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Codice Univoco Ufficio è il seguente: UFAEH8
 4. ATERSIR erogherà il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario ai sensi dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015).

ART.12 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire il servizio secondo le modalità indicate nel presente capitolato.
2. Deve essere nominato un coordinatore del progetto che si assume la responsabilità della gestione e del controllo di tutte le attività in modo continuativo.
3. Il coordinatore del servizio deve essere munito di apparecchio cellulare al fine di essere immediatamente contattato da ATERSIR, in caso di necessità.

ART.13 - CONTROLLI E RILIEVI

1. Atersir si riserva la facoltà per tutta la durata del servizio di sottoporre le modalità di esecuzione a controlli per verificarne la qualità.

ART. 14 – ACCERTAMENTO IRREGOLARE ESECUZIONE SERVIZIO

1. In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio o di violazione delle disposizioni del presente capitolato, ATERSIR dispone il seguente procedimento:
 - Formale contestazione del mancato adempimento da parte del funzionario responsabile di ATERSIR, preposto alla verifica del servizio (tale comunicazione scritta deve essere effettuata nel più breve tempo possibile dalla data dell'inadempienza compiuta da parte dell'appaltatore).
 - Diffida ad adempiere: ATERSIR, inoltrerà all'appaltatore le osservazioni e le contestazioni nonchè i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati dal responsabile, comunicando altresì possibili prescrizioni alle quali il contraente stesso dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti mediante assegnazione di un termine temporale.
 - Entro detto termine, l'appaltatore sarà tenuto a presentare le proprie controdeduzioni;
 - L'appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze e fatti ininfluenti sul servizio purchè prevedibili, se non preventivamente comunicate per iscritto.

- Verifica in contraddittorio: qualora, malgrado la contestazione immediata e la relativa diffida ad adempiere, i risultati fossero inadeguati e confermati da una comunicazione scritta da parte del funzionario responsabile dell'Agenzia, ATERSIR si riserva di non procedere al pagamento delle fatture fino a che l'appaltatore non adempia a quanto richiesto.

ART.15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. ATERSIR procederà alla risoluzione del contratto previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del codice civile in caso di perdurante e grave inadempimento.
2. Il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, nei seguenti casi:
 - a. in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
 - b. nei casi di cessione di contratto o di apertura di procedura di fallimento a carico dell'Impresa;
 - c. in caso di impiego da parte dell'appaltatore di personale non dipendente, ovvero in caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente o mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali o mancato rispetto delle norme di sicurezza per i lavoratori.
3. la risoluzione del contratto potrà avvenire anche per accertate violazioni dell'impresa appaltatrice nell'applicazione delle norme che regolano il contratto di lavoro; la risoluzione del contratto fa sorgere a favore di ATERSIR il diritto di affidare il servizio in oggetto ad altro operatore economico da individuarsi mediante apposita procedura di affidamento;
4. ATERSIR procederà alla risoluzione del contratto e con effetto immediato nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane s.p.a., così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010
5. Al contraente saranno addebitate le maggiori spese sostenute da ATERSIR per la risoluzione contrattuale, qualora la causa sia da imputare al contraente medesimo.
6. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali del contraente, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART. 16 - RECESSO

1. ATERSIR si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata RR. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso ATERSIR si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:
 - prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso così come attestato dal verbale di verifica redatto da ATERSIR;
 - spese che l'appaltatore comprovi di avere sostenuto specificamente ed esclusivamente per mettersi in grado di eseguire il contratto e che non abbia ammortizzato pro quota nei corrispettivi per gli ordini eseguiti: saranno prese in considerazione soltanto le spese di cui ATERSIR sia stata preventivamente informata.

ART. 17 - CONTROVERSIE

1. Per ogni causa, controversia o azione promossa in sede giudiziaria sarà competente il foro di Bologna.

ART. 18 - PERSONALE

1. Ogni incombenza inerente il servizio in questione verrà svolta dal personale alle dipendenze dell'aggiudicatario che, si precisa, rimarrà alle esclusive dipendenze dello stesso e non dovrà avere rapporti di alcun genere con Atersir.

ART. 19 - RINVIO AD ALTRE NORME

1. Per quanto non previsto si applicano le disposizioni in materia, contenute nella normativa vigente ed in particolare nella legge sulla contabilità generale dello Stato e relativo regolamento, oltre alle disposizioni contenute nei codici civili e di procedura civile; si applicano inoltre le leggi ed i regolamenti che potessero venire eventualmente emanati nel corso del contratto (comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali).
2. L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.05.2010 n. 136.

ART. 20 – ATTREZZATURE

1. Sono a totale carico dell'aggiudicatario attrezzature occorrenti per l'esecuzione del servizio.

Allegato alla determinazione n. 193 del 6 dicembre 2016

Oggetto: servizio idrico integrato - determinazione a contrattare per l'affidamento del servizio d'implementazione del catalogo delle derivazioni di acque destinate al consumo umano - CIG Z6C1CB36E1

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il responsabile dell'Area
Amministrazione e Supporto alla Regolazione
Dr.ssa Alessandra Neri

Data di esecutività

Bologna, 6 dicembre 2016

